

Crossing the Mediterranean: towards investment and integration (MIM) - LM8

| Obiettivo n. 1 | Come compilare | Azioni di miglioramento | Analisi degli OBIETTIVI e AZIONI DI MIGLIORAMENTO |
|------------------------------------|--|-------------------------|---|
| 1. Criticità di riferimento | <i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'obiettivo di miglioramento con un livello di dettaglio sufficiente da poterlo correlare alle azioni da intraprendere</i> | | Finanziamenti da fonti esterne all'Ateneo (fine del finanziamento europeo nel 2019) |
| 2. Responsabilità | <i>Individuare il responsabile dell'azione</i> | | Collegio didattico |
| 3. Azione da intraprendere | <i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione</i> | | <p>1) Preparare nuova proposta nel contesto del programma EMJMD (Erasmus Mundus Joint Master Degree), con scadenza febbraio 2018;</p> <p>2) Preparazione di un piano di sostenibilità, in assenza di finanziamenti esterni.</p> <p>A questo scopo, sia Ca' Foscari che UPVM (Université Paul-Valéry Montpellier) lavoreranno per mantenere ed aumentare la visibilità del CdS a livello nazionale ed internazionale, tenendo presente che l'attuale laurea magistrale rappresenta l'evoluzione di un Master che si è autofinanziato con successo per due decenni, conquistando nel tempo una solida reputazione internazionale doppio titolo con UPVM; il nuovo titolo è stato approvato dalle due Università ed entrerà in vigore da settembre 2018.</p> |
| 4. Modalità e tempistiche | <i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie</i> | | <p>La domanda di finanziamento EMJMD è stata presentata a febbraio 2018, ma non ha avuto esito positivo.</p> <p>Dal 2018/19 Ca' Foscari proporrà il CdS con un titolo doppio con UPVM.</p> <p>Il Collegio didattico, insieme ai coordinatori del modulo di UPVM sono impegnati nel garantire la sostenibilità futura del programma, anche in assenza di un finanziamento europeo.</p> |
| 5. Misure di efficacia | <i>Specificare l'indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile specificare indicatori quantitativi)</i> | | Capacità del nuovo CdS (inteso come doppio titolo con UPVM) di attrarre un numero congruo di studenti, anche in assenza delle borse di studio legate al finanziamento europeo, in modo da poter garantire la sostenibilità economica del corso. |
| 6. Stato di Avanzamento | <i>Definire in maniera sintetica le azioni intraprese a data attuale e un giudizio sullo stato di avanzamento, eventualmente specificando future azioni</i> | | Il doppio titolo con UPVM è stato approvato da entrambe le università; l'anno accademico '18-'19 ha visto un numero di iscritti sufficienti a garantire la sostenibilità economica del corso. Le principali azioni previste per il futuro riguardano la diffusione di informazioni relative al corso (se possibile attraverso un sito web dedicato) e l'individuazione di sponsor esterni. Il collegio valuterà entro giugno 2020 i progressi compiuti in questi due ambiti. |

| Obiettivo n. 2 | Come compilare | Azioni di miglioramento | Analisi degli OBIETTIVI e AZIONI DI MIGLIORAMENTO |
|------------------------------------|--|-------------------------|---|
| 1. Criticità di riferimento | <i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'obiettivo di miglioramento con un livello di dettaglio sufficiente da poterlo correlare alle azioni da intraprendere</i> | | Impossibilità di UAB di mantenere il joint degree attualmente erogato oltre il 2019 |
| 2. Responsabilità | <i>Individuare il responsabile dell'azione</i> | | Il Collegio didattico (esso ha preso in carico il nuovo modulo e ne approvato il nuovo regolamento didattico; 11 maggio 2018) |
| 3. Azione da intraprendere | <i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione</i> | | Allungamento del modulo veneziano del CdS, da settembre a marzo (precedentemente il modulo si svolgeva fra gennaio e marzo), così da incorporare gli insegnamenti precedentemente erogati da UAB. L'allungamento del modulo veneziano è stato pensato in risposta alle mutate condizioni all'interno del consorzio, e come mezzo di rafforzare ulteriormente l'offerta formativa, tenendo conto in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • dell'opportunità segnalata dagli studenti, in colloqui individuali e questionari, di anticipare i contenuti didattici offerti nel modulo veneziano e di distribuirne i contenuti in un arco temporale più lungo; • dell'obiettivo di rafforzare l'integrazione dei programmi didattici offerti attraverso tutto il CdS; • dell'opportunità di semplificare i rapporti fra le università partner. |
| 4. Modalità e tempistiche | <i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie</i> | | Una decisione sarà presa dal collegio didattico entro giugno 2019, per essere eventualmente attuata durante l'anno accademico 2019-2020 |
| 5. Misure di efficacia | <i>Specificare l'indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile specificare indicatori quantitativi)</i> | | Partecipazione di due docenti di UAB al modulo veneziano; attivazione di corsi sostitutivi degli insegnamenti tenuti a Barcellona, con particolare riferimento al corso sulla progettazione europea. Grado di soddisfazione degli studenti rispetto agli insegnamenti svolti a Venezia. |
| 6. Stato di Avanzamento | <i>Definire in maniera sintetica le azioni intraprese a data attuale e un giudizio sullo stato di avanzamento, eventualmente specificando future azioni</i> | | L'allungamento del modulo veneziano, e l'incorporamento di alcuni degli insegnamenti precedentemente erogati da UAB, è stato sperimentato per la prima volta nell'anno accademico 2018-2019 con esiti ampiamente positivi. Il collegio didattico conferma che la stessa strategia sarà adottata per l'a.a. '19-'20. |

| Obiettivo n. 3 | Come compilare | Azioni di miglioramento | Analisi degli OBIETTIVI e AZIONI DI MIGLIORAMENTO |
|------------------------------------|--|-------------------------|--|
| 1. Criticità di riferimento | <i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'obiettivo di miglioramento con un livello di dettaglio sufficiente da poterlo correlare alle azioni da intraprendere</i> | 2-c | Ampliamento delle possibilità per gli studenti di scegliere fra percorsi differenti, i docenti coordinatori del CdS hanno deciso di ampliare il numero delle università partner nelle quali gli studenti potranno svolgere il modulo dei complementary training. È attualmente in corso di valutazione l'inclusione di Collegium Civitas Varsavia e dell'Università di Francoforte |
| 2. Responsabilità | <i>Individuare il responsabile dell'azione</i> | | Il Collegio didattico |
| 3. Azione da intraprendere | <i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione</i> | | 1) per quanto riguarda la mancanza di una presentazione completa in inglese da parte di Ca' Foscari nelle varie fasi, sensibilizzare gli uffici competenti sull'importanza di garantire una comunicazione accessibile agli studenti internazionali attraverso l'intero corso di studi; il bando di ammissione all'anno accademico 2018/2019, emanato con D.R. del 12 marzo 2018, è stato tradotto in inglese dal Collegio didattico del CdS; un minisito in inglese è stato creato nello stesso periodo; 2) per quanto concerne i ritardi nella consegna dei diplomi, l'obiettivo è rafforzare la cooperazione con l'ufficio carriere al fine di risolvere eventuali difficoltà nella preparazione dei diplomi. 3) per quanto riguarda la questione abitativa, si ritiene che l'estensione del modulo veneziano e l'inizio dei corsi a settembre come proposto per l' a.a. 2018/19, aiuterà l'accesso degli studenti ad una gamma più ampia di residenze universitarie; 4) per quanto riguarda la disponibilità delle aule, infine, il collegio didattico del corso si attiverà al fine di sensibilizzare l'ufficio competente alle necessità del Corso, al fine di ottenere uno spazio adeguato alle esigenze didattiche che possa essere utilizzato per l'intera durata del Corso stesso. Il Presidente della Commissione Paritetica, su segnalazione dei vari coordinatori ha già fatta comunicazione specifica al competente ufficio di Ateneo. |
| 4. Modalità e tempistiche | <i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie</i> | | 1) Fatto 2) Il Collegio didattico invierà una mail entro la fine di giugno 2018 al referente dell'Ufficio carriere per sensibilizzare alla questione e proporre un incontro in modo da poter predisporre delle azioni congiunte e coordinate; 3) il Collegio didattico monitorerà la questione nel corso dell'anno accademico 2018-2019; 4) fatto, con esito positivo e la conferma dell'aula già utilizzata lo scorso anno. |
| 5. Misure di efficacia | <i>Specificare l'indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile specificare indicatori quantitativi)</i> | | 1) Esistenza di un percorso nelle pagine web del CdS interamente in inglese, dalla presentazione del corso a tutte le fasi della domanda, selezione ed iscrizione 2) assenza di problemi/errori/ritardi in fase di preparazione dei diplomi; 3) disponibilità di aule adeguate alle esigenze del CdS 3) per quanto riguarda la questione degli alloggi, è stata monitorata la situazione, che non ha presentato particolari criticità. |
| 6. Stato di Avanzamento | <i>Definire in maniera sintetica le azioni intraprese a data attuale e un giudizio sullo stato di avanzamento, eventualmente specificando future azioni</i> | | 1) Il collegio didattico ha monitorato le informazioni disponibili in inglese ed ha cooperato con gli uffici competenti, in particolare per la traduzione del bando 2019/2020. Per il futuro, si propone di verificare la possibilità di aggiungere al minisito già esistente una pagina web in inglese dedicata al corso. 2) Il Collegio didattico si è confrontato con l'Ufficio carriere al fine di anticipare ed evitare eventuali problemi e ritardi nella consegna dei diplomi. Si propone di continuare a monitorare la situazione; 3) La questione delle aule appare risolta grazie alla collaborazione con l'ufficio competente; 4) la questione abitativa non appare particolarmente critica; il Collegio didattico monitorerà la situazione per l'anno '19-'20. |

| Obiettivo n. 4 | Come compilare | Azioni di miglioramento | Analisi degli OBIETTIVI e AZIONI DI MIGLIORAMENTO |
|------------------------------------|--|-------------------------|--|
| 1. Criticità di riferimento | <i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'obiettivo di miglioramento con un livello di dettaglio sufficiente da poterlo correlare alle azioni da intraprendere</i> | 3-c | Razionalizzare l'uso delle risorse interne, riducendo ove possibile il numero dei contratti |
| 2. Responsabilità | <i>Individuare il responsabile dell'azione</i> | | Collegio didattico |
| 3. Azione da intraprendere | <i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione</i> | | <p>1) Valutare la possibilità di far includere gli studenti MIM in insegnamenti già offerti a livello di Dipartimento e di Ateneo, quando rilevanti. Ove possibile, includere fra i docenti MIM figure già presenti in Ateneo e o la cui assunzione è pianificata a livello di Dipartimento e di Ateneo.</p> <p>2) Perseguire la maggior integrazione possibile fra la programmazione MIM e gli altri insegnamenti in lingua inglese disponibili a livello di Dipartimento e di Ateneo. Ove possibile, questo avrà l'ulteriore vantaggio di rafforzare i contatti fra gli studenti MIM e il resto della popolazione studentesca, un'esigenza più volte indicata dagli studenti.</p> <p>3) Intensificare l'uso di strumenti didattici telematici, inclusa la riattivazione di corsi MOOC rilevanti ai temi del CdS.</p> <p>4) Introdurre iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline, anche attraverso il monitoraggio delle lezioni, co-presenza in classe e ove fosse necessario sollecitare i docenti a partecipare alle iniziative organizzate dall'Ateneo in tal senso (ad esempio corsi di academic lecturing).</p> |
| 4. Modalità e tempistiche | <i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie</i> | | <p>1) Per l'anno accademico 2018-2019 il Collegio didattico ha approvato la mutuaione del corso History of International Relations (LM3140) tenuto da un docente del DSLCC e l'inclusione di una ricercatrice TD del DSAAM fra i titolari degli insegnamenti del CdS;</p> <p>2) Il Collegio didattico informerà gli studenti degli altri insegnamenti in lingua inglese presenti in ateneo negli incontri introduttivi del CdS;</p> <p>3) Le due docenti indicate come tutor in SUA segnaleranno i corsi MOOC attivi in Ateneo; il Collegio didattico avvierà una consultazione con il settore e-learning al fine di esplorare la possibilità di attivare nuovi corsi MOOC, a partire dal materiale didattico generato dal CdS;</p> <p>4) -Co-presenza e pratiche a sostegno dello sviluppo delle competenze didattiche saranno monitorate nel corso dell'anno accademico '18-'19.</p> |
| 5. Misure di efficacia | <i>Specificare l'indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile specificare indicatori quantitativi)</i> | | <p>1) Partecipazione di almeno un terzo degli studenti ad insegnamenti già offerti a livello di Dipartimento e di Ateneo; 2) assicurare che tutte le lezioni tenute da docenti esterni vedano la co-presenza di docenti interni; 3) l'introduzione di almeno un corso MOOC nel CdS; 4) verificare la proporzione di lezioni in co-presenza e la necessità di intraprendere nuove azioni a sostegno dello sviluppo delle competenze didattiche; assenza di criticità rilevate in relazione alle abilità didattiche dei docenti.</p> |
| 6. Stato di Avanzamento | <i>Definire in maniera sintetica le azioni intraprese a data attuale e un giudizio sullo stato di avanzamento, eventualmente specificando future azioni</i> | | <p>1-3) il collegio didattico nel corso dell'a.a. 2018-19 ha informato gli studenti degli altri insegnamenti in lingua inglese presenti in ateneo negli incontri introduttivi del CdS e circa metà degli studenti hanno seguito corsi tenuti da docenti esterni al CdS; si confermano gli stessi obiettivi per l'a.a. 2019-20; 3) il collegio didattico ha verificato la possibilità di introdurre dei corsi MOOC per l'anno 2019-2020, raggiungendo la conclusione che questo non è al momento possibile; il collegio didattico concorda che si debba cercare di attivare almeno un corso MOOC entro l'a.a.2020-21. 4) Nell'anno accademico 2018-19 tutte le lezioni tenute da docenti esterni hanno visto la co-presenza di docenti interni, con lo scopo di verificare le competenze didattiche e sostenerne lo sviluppo ove necessario.</p> |

| Obiettivo n. 5 | Come compilare | Azioni di miglioramento | Analisi degli OBIETTIVI e AZIONI DI MIGLIORAMENTO |
|------------------------------------|--|-------------------------|---|
| 1. Criticità di riferimento | <i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'obiettivo di miglioramento con un livello di dettaglio sufficiente da poterlo correlare alle azioni da intraprendere</i> | 4-c | Nessuna criticità di rilievo |
| 2. Responsabilità | <i>Individuare il responsabile dell'azione</i> | | Collegio didattico; due docenti di UPVM sono stati inseriti nel Collegio didattico al fine di potenziare il coordinamento fra le due università in merito alla revisione dei percorsi e al coordinamento didattico |
| 3. Azione da intraprendere | <i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione</i> | | <p>1) Mettere a punto un modello di monitoraggio comune a tutti i moduli e pienamente standardizzato;</p> <p>2) uniformare le pratiche attraverso le quali eventuali reclami degli studenti sono gestite nelle diverse università che contribuiscono al CdS;</p> <p>3) preso atto che le interazioni con le parti sociali non presentano al momento criticità, il gruppo AQ sottolinea l'importanza di continuare ad operare al fine di individuare nuovi interlocutori esterni, anche per crescere le future opportunità di lavoro per gli studenti;</p> <p>4) utilizzare le pagine AQ di Dipartimento, alle quali il Dipartimento sta lavorando, ai fini di una maggiore trasparenza e del miglioramento della visibilità dei processi di monitoraggio.</p> <p>5) Il gruppo AQ invita inoltre il collegio didattico a rivedere i meccanismi di consultazione con i coordinatori di UPVM al fine di assicurare un coordinamento efficace con l'università partner in merito alla revisione dei percorsi e al coordinamento didattico</p> |
| 4. Modalità e tempistiche | <i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie</i> | | <p>1) -</p> <p>2) il Collegio didattico si incarica di esplorare l'esistenza di eventuali divergenze nel modo in cui le opinioni e gli eventuali reclami degli studenti vengono gestiti nelle due università e di proporre eventuali strumenti di coordinamento entro giugno 2019.</p> <p>3) una nuova collaborazione è stata avviata con l'Istituto di Studi sulle Società del Mediterraneo, al quale si è chiesto di valutare come e se l'offerta MIM risponda alle esigenze emergenti nell'ambito delle opportunità lavorative, anche in vista di nuovi progetti europei; Responsabilità e tempistiche: Il collegio didattico continuerà a valutare la possibilità di coinvolgere nuovi interlocutori esterni e ne discuterà entro giugno 2019</p> <p>4) La pagina AQ è stata già uniformata; i coordinatori del CdS segnaleranno/invieranno il materiale rilevante al gruppo AQ; il collegio vigilerà inoltre sull'adeguamento alle linee guida del Presidio.</p> <p>5) -</p> |
| 5. Misure di efficacia | <i>Specificare l'indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile specificare indicatori quantitativi)</i> | | 1) raggiungimento di un sistema di monitoraggio completamente integrato fra UNIVE e UPVM e di un modo condiviso di gestire eventuali reclami degli studenti; 2) mantenimento di una costante azione di valutazione della rilevanza degli insegnamenti del CdS anche attraverso il coinvolgimento di attori esterni; |
| 6. Stato di Avanzamento | <i>Definire in maniera sintetica le azioni intraprese a data attuale e un giudizio sullo stato di avanzamento, eventualmente specificando future azioni</i> | | La questione del monitoraggio della qualità del corso e della creazione di pratiche comuni nella gestione di eventuali reclami è stata discussa dal collegio didattico in un incontro tenuto alla fine di giugno 2019; si è deciso di rimandare la discussione della questione all'incontro di coordinamento programmato per ottobre 2019. Entro la fine di settembre 2020 il Collegio si occuperà di far circolare possibili proposte migliorative. Il collegio didattico ha valutato positivamente la relazione preparata dall'Istituto di Studi sulle Società del Mediterraneo e propone di invitare esperti esterni e partners non accademici associati al CdS all'incontro di ottobre, al fine di raccogliere ulteriori valutazioni sull'offerta formativa. |